



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio V

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento agli articoli 4, 16 e 17;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 concernente la riforma della contabilità e della finanza pubblica e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994 n. 20 e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni in materia di giurisdizione controllo della Corte dei Conti;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 di "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019" e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 11 febbraio 2014, n. 98, con il quale è stato adottato il "Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO il decreto ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014, concernente la "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO il decreto ministeriale n. 87 del 16 febbraio 2017, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2017;

VISTO il decreto dipartimentale n. 1218 del 20 novembre 2017 con il quale, in considerazione della nomina a Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione della dott.ssa Maria Assunta Palermo, sono stati affidati alla stessa i poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, sui capitoli e piani gestionali della DGOSV;

VISTI gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 9 del decreto interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, recante il regolamento di attuazione dell'art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 istitutivo del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, che ha affidato all'INDIRE la costituzione della Banca dati nazionale relativa al sistema medesimo;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del Sistema IFTS di cui al citato art. 69 della legge 144/1999;

VISTO il d.P.C.M. del 25 gennaio 2008, recante le Linee guida per la riorganizzazione del Sistema anzidetto che ha confermato, all'art. 13, l'attivazione presso l'INDIRE della Banca dati nazionale per l'IFTs;

VISTO l'art. 14, II comma, dello stesso d.P.C.M. che ha disposto inoltre che, a conclusione di ogni triennio, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Ministero dello Sviluppo Economico e con l'assistenza tecnica dell'INDIRE e dell'ISFOL, presenti al Parlamento un rapporto sui risultati del monitoraggio e della valutazione dei piani territoriali adottati dalle Regioni;

CONSIDERATO che le disposizioni contenute negli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 devono necessariamente essere correlate tra loro, essendo inscindibili le

azioni da esse previste e cioè attivazione della Banca dati e la realizzazione del Sistema di monitoraggio e valutazione;

VISTO il decreto n. 93, del 7 febbraio 2013, del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell'Economia e Finanze, con il quale sono state adottate le Linee guida in attuazione delle previsioni dell'art. 52, comma 2, della legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO in particolare l'allegato A del suddetto decreto n. 93/2013 nella parte in cui individua gli indicatori e descrittori di realizzazione e di risultato per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi ITS;

VISTO l'accordo in Conferenza Unificata del 5 agosto 2014 che ha definito il sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS, ed ha individuato gli adempimenti a cura dell'INDIRE in tale contesto;

VISTO l'accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, adottato in applicazione anche dell'articolo 1, comma 45 della Legge 107/2015, che ha apportato modifiche al sistema di monitoraggio e valutazione sopra accennato ed ha ulteriormente definito le attività a cura dell'INDIRE;

VISTA la specificità delle norme che istituiscono e regolano l'operato dell'INDIRE, le finalità istituzionali dell'Istituto che da statuto costituisce articolazione del Sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche e di istruzione e formazione professionale ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la comprovata capacità dell'INDIRE di svolgere le attività sopra indicate, sulla base dell'esperienza maturata ed in continuità con le attività di collaborazione già poste in essere nel corso degli anni 2000-2016, attraverso l'impiego di risorse umane e strumentali specializzate, in grado di offrire la massima qualità del servizio per l'unicità della propria esperienza che garantisce un elevato livello qualitativo delle prestazioni ed il rispetto dei tempi assegnati per il monitoraggio e la valutazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore;

CONSIDERATE pertanto le particolari funzioni istituzionalmente assegnate all'INDIRE e l'espressa previsione contenuta nelle norme sopra richiamate, unitamente alla qualità delle prestazioni assicurate dall'Istituto;

VISTO l'articolo 12, comma 5, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 il quale destina per la realizzazione delle misure nazionali di sistema, ivi compresi il monitoraggio e la valutazione, una somma non superiore al 5% delle risorse complessivamente disponibili a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, legge n. 296/2006, come modificato dalla legge n. 135 del 2012;

VISTA la nota di questa Direzione Generale n. 3924, del 12 aprile 2017, con la quale viene destinata alla realizzazione delle misure nazionali di sistema per l'anno 2017 la somma di € 534.217,00, pari al 4% della somma complessiva disponibile di € 13.355.436,00;

VISTA la nota n. 15527, del 22 novembre 2017, con la quale questa Direzione Generale ha richiesto all'INDIRE un articolato progetto tecnico per la realizzazione, in rapporto a quanto previsto nelle disposizioni e negli accordi in C.U. citati, delle azioni di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi ITS, con particolare riferimento a quelli che si sono conclusi da almeno un anno al 31 dicembre 2017 ed alla rilevazione di elementi qualitativi correlati ai percorsi formativi, anche tenendo conto del grado di soddisfazione degli studenti;

VISTA la nota n. 31697/2017 con la quale l'INDIRE ha presentato il progetto richiesto e un articolato preventivo di spesa;

VISTA la nota n. 16545 dell'11 dicembre 2017 di questa Direzione Generale inerente la fattibilità del progetto tecnico presentato dall'INDIRE;

VISTA la disponibilità di bilancio, in termini di competenza sul cap. 1464/01 es. fin. 2017

DECRETA

Art. 1- Per le finalità richiamate in premessa, è impegnata la somma di euro 172.217,00 (centosettantaduemiladuecentodiciassette/00) a favore dell'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) con sede in via M. Buonarroti, 10 – 50122 Firenze C.F. 80030350484.

Art. 2 - Il pagamento delle somma sarà disposto mediante versamento diretto sul conto n. 130789 acceso presso la Tesoreria di Firenze, intestato all'INDIRE.

Art. 3 - La liquidazione della somma impegnata quale contributo nazionale verrà disposta con le seguenti modalità, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze:

- 50% a seguito della presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento delle attività e del prospetto finanziario di rendicontazione delle spese, redatto secondo le voci di cui al preventivo approvato, effettivamente già sostenute per un importo non inferiore a € 86.108,50;
- il 50%, a saldo degli importi dovuti, successivamente alla conclusione delle attività a seguito della presentazione del rapporto finale sulle attività realizzate recante la rendicontazione complessiva delle spese sostenute secondo le voci di cui al preventivo approvato.

Art. 4 - Qualora la rendicontazione presentata registri un totale di spese ed oneri inferiore all'importo del finanziamento assegnato, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

Art. 5 - Qualora l'INDIRE realizzi solo parzialmente le attività previste nel progetto approvato, il Ministero potrà revocare il pagamento dell'importo assegnato e richiedere la restituzione delle somme già erogate. Restano salvi gli effetti collegati alle erogazioni già effettuate a fronte delle attività rese fino al momento della revoca.

Art. 6 - La suddetta somma graverà sul cap. 1464/1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2017.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo